



Newsletter n.1

Difesa civica e trasparenza

Il Mediatore Europeo ha rigettato il reclamo proposto da una ONG contro Mario Draghi, Presidente della Banca Centrale Europea, richiedendo comunque trasparenza alla Banca Centrale.

Con decisione del 4 febbraio 2013, nell'adempimento della Sua funzione istituzionale, propria dell'Ombudsman - Difensore civico, intesa a prevenire e correggere la "cattiva amministrazione", il Mediatore Europeo, della cui Rete i Difensori civici regionali italiani fanno parte, ha respinto il reclamo di una ONG (Organizzazione Non Governativa), la CEO - Corporate Europe Observatory -.

L'ONG ha contestato l'appartenenza di Mario Draghi al Gruppo dei Trenta, in quanto "strumento di lobby mirante a promuovere interessi finanziari privati".

Il Mediatore Europeo ha ritenuto compatibile con la funzione istituzionale di Presidente della BCE (Banca Centrale Europea) l'appartenenza al Gruppo dei Trenta, suggerendo che, per ragioni di trasparenza, la BCE renda pubblica l'appartenenza del Presidente a quel Gruppo che, secondo il Mediatore, non costituisce "gruppo d'interessi", giacché composto "da rappresentanti di alto livello delle banche centrali, di istituzioni finanziarie pubbliche internazionali, di banche private e di società d'investimento nonché di politici e accademici", avendo quale Presidente il passato Presidente della BCE, Jean-Claude Trichet.

Care/i cittadine/i,

a conclusione di questa newsletter alcune considerazioni che spero utili:

la vicenda dimostra quale uso può farsi della Difesa civica, nel senso di invocare innanzitutto trasparenza nel metodo e, nel merito, "buona amministrazione".

Ciò significa che l'uomo pubblico deve rendere pubblica ogni situazione capace di ingenerare, anche in via solo ipotetica, confusione tra pubblico e privato o, peggio ancora, conflitto di interessi.

No tutti saranno d'accordo sulla decisione del Mediatore Europeo, che non ha ravvisato incompatibilità della funzione istituzionale di Presidente della Banca Centrale Europea e l'appartenenza al Gruppo dei Trenta che, secondo il reclamante, è una lobby finanziaria che persegue interessi privati.

Certo è che anche da noi si può richiedere al Difensore civico, che svolge funzioni analoghe a quelle del Mediatore Europeo, anch'Egli Ombudsman, della cui Rete istituzionale fa parte, di intervenire con suggerimenti, raccomandazioni e sollecitazioni pubbliche a carico delle Pubbliche Istituzioni.

SalutandoVi cordialmente, Vi do appuntamento alla prossima newsletter, restando a vostra disposizione.

Avv. Antonio Caputo